

Giornate Internazionali di Studi
PATRIMONI DISPONIBILI (Accessible Heritage). Cura, Accessibilità, Partecipazione
Museo Archeologico “A. Salinas” e Aula Magna, Complesso Monumentale dello Steri
Palermo 19-20 Settembre 2025

Nella cornice di questo dibattito sui temi della Cura, dell’Accessibilità e della Partecipazione, e in coerenza con le strategie sviluppate nell’ambito del progetto CHANGES, ispirate agli standard e alle linee guida del PNRR, sono stati individuati alcuni progetti riconducibili alle tre tematiche che saranno oggetto di approfondimento durante le Giornate di studio.

Attraverso la presente scheda si intendono raccogliere gli output e i risultati degli Spoke, al fine di restituire una visione complessiva e articolata delle azioni in corso, e favorire un confronto tra esperienze, pratiche e traiettorie di ricerca.

Le presentazioni dei progetti introdurranno le tre sessioni del 20 settembre, secondo giorno di lavori

SCHEMA PROGETTI CURA, ACCESSIBILITÀ, PARTECIPAZIONE	
Descrizione progetto	I progetti SIRIUS e RESTART, promossi dal Dipartimento di Beni Culturali dell’Università di Bologna, sperimentano approcci partecipativi e intersettoriali alla tutela del patrimonio culturale esposto a rischi naturali e antropici. SIRIUS, parte del PNRR PE5 CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, sostiene enti e istituzioni nel migliorare pratiche di monitoraggio, prevenzione e mitigazione del rischio attraverso la cooperazione tra operatori culturali, responsabili della gestione del rischio e comunità locali. RESTART, finanziato da Alma Mater Studiorum Università di Bologna nell’ambito di Alma CaReS – Cambiamenti Climatici, Resilienza, Sostenibilità, rafforza il ruolo del patrimonio culturale come risorsa per la resilienza delle comunità, in risposta alle alluvioni che hanno colpito l’Emilia-Romagna nel 2023. Il caso studio comune è la città di Ravenna, contesto in cui i due progetti stanno sviluppando strategie trasferibili ad altri territori, in un’ottica di lungo periodo e di governance condivisa.
Spoke di appartenenza	6
Partner affiliato	Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Titolo del progetto	SIRIUS – Strategie per la gestione del patrimonio culturale a rischio RESTART – Resilienza e Sviluppo Territoriale: Patrimonio a Rischio e Tutela
Autori	Team di progetto
Soggetti destinatari	Enti locali, istituzioni culturali, professionisti della tutela, operatori della protezione civile, comunità e cittadini.
Tecnologia	I progetti SIRIUS e RESTART adottano un approccio tecnologico integrato che combina strumenti di monitoraggio, modellizzazione e comunicazione con pratiche di partecipazione attiva. Le tecnologie coinvolgono sia soluzioni digitali — come sistemi di mappatura e analisi GIS, modelli di valutazione del rischio e piattaforme collaborative online — sia metodologie educative basate sull’uso di strumenti interattivi. Particolare attenzione è riservata all’impiego di tecnologie accessibili e adattabili ai diversi contesti, così da garantire un reale trasferimento di conoscenze e

	competenze. In parallelo, la tecnologia è intesa anche come leva sociale e culturale: laboratori didattici, hackathon e percorsi di sensibilizzazione trasformano strumenti digitali e scientifici in occasioni di apprendimento condiviso, stimolando la cittadinanza attiva e la co-responsabilità nella tutela del patrimonio.
Fabbisogni a cui risponde	• Necessità di strumenti operativi per la gestione del patrimonio esposto ad agenti di rischio naturali e antropici. • Domanda crescente di modelli partecipativi e multidisciplinari per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. • Esigenza di rafforzare la resilienza territoriale e il senso di appartenenza delle comunità. • Incentivare la cittadinanza attiva attraverso processi di sensibilizzazione e formazione che coinvolgono generazioni diverse, contribuendo alla costruzione di comunità resilienti e consapevoli.
Tipologia di soluzione	Approccio bottom-up e integrato, che combina competenze umanistiche e tecnico-scientifiche per definire azioni sinergiche di tutela, prevenzione e valorizzazione del patrimonio. Le soluzioni proposte includono attività di formazione, sperimentazioni sul campo e metodologie partecipative per la co-gestione del patrimonio. Nello specifico, i progetti propongono soluzioni partecipative e interdisciplinari, fondate sul principio di networking istituzionale, su pratiche educative e di attivazione civica (Learning by Doing, Project-Based Learning, laboratori esperienziali), capaci di trasformare la conoscenza in azione. L'innovazione consiste nel creare tavoli e occasioni di co-progettazione fra Istituzioni e nell'adattare metodologie consolidate nella didattica scientifica al campo del patrimonio culturale, con attività mirate a stimolare senso critico, corresponsabilità e coinvolgimento attivo.
Ambito di applicazione	Gestione e valorizzazione del patrimonio culturale a rischio in contesti locali, con particolare attenzione all'integrazione tra ricerca scientifica, progettazione e creazione di strumenti a disposizione delle Istituzioni preposte alla tutela, alla previsione e prevenzione dei rischi nonché all'educazione, partecipazione civica e resilienza territoriale.
Materiali per la presentazione	<i>immagini e video ad alta definizione di massimo 1 minuto</i>